



Progetti Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Migranti e intercultura: un futuro comune - 2024”

Codice progetto: PTXSU0002923013809NMTX

Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto ed alloggio
Amici dei Popoli	Padova	Via T.Minio 13 int. 7	139444	4 (di cui 1 GMO)	4

- *Settore ed area di intervento del progetto*

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area di intervento 12. Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria

- *Bisogni su cui interviene il progetto*

La scuola deve confrontarsi con l'inserimento dei **minori stranieri** neoarrivati o di **origine straniera** nati in Italia, che presentano difficoltà di comprensione della lingua dello studio, difficoltà di relazione con i coetanei che creano ineguaglianze e discriminazioni, nonché rischio di dispersione scolastica, che si è accentuato a seguito della pandemia da Covid19, perché difficilmente hanno avuto accesso alla didattica a distanza.

La significativa presenza di tali minori nel contesto in cui si realizza il progetto, rende necessarie azioni di educazione interculturale rivolte al mondo della scuola ed azioni specifiche per i minori stranieri o di origine straniera.

Le **donne straniere**, presenti in gran numero nel quartiere Arcella, vivono una situazione di parziale esclusione sociale, rimangono legate alla sfera familiare che non permette loro di conoscere il territorio e i servizi o a crearsi una rete di socializzazione o di supporto.

Per aumentare i servizi educativi, culturali e informativi offerti alla popolazione straniera del quartiere 2 Nord di Padova, si propone la conoscenza della lingua italiana, la socializzazione e l'empowerment in collaborazione con altre associazioni e le reti territoriali.

Per facilitare l'inclusione e la convivenza si propongono **interventi di educazione interculturale ed alla cittadinanza globale** sui temi hate speech, discriminazione, bullismo, razzismo nelle scuole di ogni ordine e grado.

- *Obiettivo del progetto*

Obiettivo Generale

Tenendo presente la realtà descritta al precedente punto 3) l'*obiettivo generale* di questo progetto, coerente a quello del programma a cui appartiene, è di **ridurre le disuguaglianze nell'inserimento nella scuola e nel territorio realizzando attività di rafforzamento delle competenze linguistiche e sociali dei migranti, nonché azioni educative di contrasto alle discriminazioni**

in un quartiere di Padova socialmente problematico e non integrato nel tessuto urbano miranti a costruire ricchezza di relazioni, crescita formativa e culturale delle persone coinvolte e trasformando un territorio in difficoltà in luogo di animazione sociale.

Obiettivo Specifico

In ragione della analisi dei bisogni indicati al paragrafo 3.1, l'ente ha definito anche gli obiettivi più specifici e misurabili del progetto

- *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto*

Azioni – Attività	Attività degli Operatori Volontari
<p>AZIONE 1: Realizzare corsi di lingua italiana per donne straniere e attività educative di supporto personale, linguistico e scolastico per minori stranieri e di origine straniera.</p> <p>Attività 1: Ricerca, raccolta e creazione di materiali didattici e formativi sui temi: integrazione positiva, complessità culturale, l'italiano come L2, didattica ludica, facilitazione linguistica e situazione dei paesi di origine dei minori e delle donne, hate speech.</p> <p>Attività 2: Organizzazione e avvio degli incontri di facilitazione durante l'arco dell'anno scolastico con il coinvolgimento di almeno 30 minori di origine straniera in interventi di facilitazione linguistica in orario extrascolastico e costante rapporto con la scuola tramite gli insegnanti e le famiglie; per ridurre l'ineguaglianza sociale e culturale, attraverso affiancamento personale, attività laboratoriali ed uscite di conoscenza del territorio.</p> <p>Attività 3: Organizzazione e realizzazione corsi di lingua e cultura italiana per donne straniere, laboratori educativi su diritti e doveri, orientamento ai servizi del territorio, realizzazione di attività laboratoriali o uscite di conoscenza del territorio.</p> <p>Attività 4: Organizzazione spazio educativo con coinvolgimento di volontari per affiancamento dei bambini da 0 a 6 anni durante il corso di italiano per donne straniere.</p> <p>Attività 5: Organizzazione e realizzazione semplici corsi di alfabetizzazione e coscientizzazione digitale per minori stranieri o di origine straniera e adulti stranieri tarati sulle esigenze dello specifico target.</p> <p>Attività 6: Coordinamento tra i soggetti coinvolti nell'attività coi minori e organizzazione di riunioni di valutazione in</p>	<p>Operatori volontari N. 1 e 2</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborano alla realizzazione delle iniziative di facilitazione linguistica con minori o adulti stranieri, ed ai percorsi di educazione alla cittadinanza attiva con migranti - Studiano l'approccio educativo dell'ONG tramite lettura ed analisi delle proposte educative e formative realizzate per individuare obiettivi formativi e contenuti delle singole proposte e obiettivi diversificati per età; - Studiano il materiale esistente e raccogliere materiale sulle tematiche inerenti ai progetti e aggiornare il sito e la raccolta di materiali; - Collaborano all'organizzazione corsi di lingua e cultura italiana per donne straniere, orientamento ai servizi del territorio e alla realizzazione di attività interculturali per i figli delle partecipanti; - Coadiuvano alla realizzazione di laboratori interculturali nella scuola dell'infanzia e servizi di sostegno alla genitorialità e alla frequenza scolastica; - Divulcano le iniziative dei progetti sul territorio e di campagne di sensibilizzazione con strumenti informatici (mailing-list, web, mail, portali, blog, Facebook, Instagram), volantaggio, affissioni, relazioni con enti e uffici pubblici; - Coadiuvano nei percorsi nelle scuole assieme agli altri volontari coinvolti.



<p>itinere, analisi delle situazioni problematiche, punti di forza e punti di debolezza, limiti ed opportunità, stesura verbali e strutturazione proposte, valutazione delle attività</p>	
<p>AZIONE 2: Strutturare il collegamento con Istituti scolastici, centri educativi e doposcuola e partecipazione ad ulteriori coordinamenti tematici o territoriali. Attività 1: Collaborazione con gli Istituti comprensivi del quartiere Arcella, con i centri aggregativi del territorio e con il coordinamento dei doposcuola del quartiere per individuare gli alunni bisognosipenalizzati da situazioni di disuguaglianza o discriminazione, confronto con gli insegnanti sui risultati ottenuti. Attività 2: Partecipazione a coordinamenti tematici (Tavolo Cooperazione, CSV, CSEV, Fare Rete), coordinamenti territoriali (Tavolo Arcella) e collaborazione alla realizzazione di iniziative sui temi intercultura, risoluzione non violenta dei conflitti, stereotipo, pregiudizio, ineguaglianza, discriminazione, bullismo, cyberbullismo e razzismo promossi da varie reti sul territorio.</p>	<p>Operatori volontari N. 1 e 2</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborano al contatto, collegamento e rapporto con gli Istituti comprensivi del quartiere Arcella e con gli insegnanti funzione strumentale, con i centri aggregativi del territorio e con il coordinamento dei doposcuola del quartiere per individuare gli alunni bisognosi e tenere i contatti con scuola e famiglia. - Collaborano nell'organizzazione delle attività e delle riunioni dei coordinamenti o gruppi di lavoro dei progetti in rete su scuola e minori stranieri, su volontariato, Servizio Civile (CSV, CSEV...), insegnamento della lingua italiana (Fare rete) o connessi all'educazione alla cittadinanza globale, allo sviluppo sostenibile in rete con associazioni, Congregazioni Missionarie ed Enti pubblici.
<p>AZIONE 3: Realizzare laboratori didattici di prevenzione del fenomeno dell'hate speech, sui temi del bullismo e cyberbullismo, intercultura, nonviolenza, diritti umani, educazione alla cittadinanza globale. Attività 1: Avvio e gestione dei contatti con scuole primarie e secondarie della provincia di Padova o nella Regione Veneto, al fine di predisporre e condividere gli argomenti e calendarizzare la formazione per i docenti e gli interventi nelle classi. Attività 2: Studio materiali, preparazione, organizzazione, realizzazione e valutazione di percorsi formativi rivolti ai docenti o didattici rivolti agli studenti sui temi del progetto. Attività 3: Realizzazione di laboratori didattici in presenza o on line di prevenzione e contrasto al fenomeno dell'hate speech, bullismo, discriminazione, per la promozione della nonviolenza, intercultura, diritti umani, rispetto dell'ambiente con l'utilizzo di metodologie partecipative e strumenti digitali. Attività 4: Divulgazione ed attuazione di allestimento della Mostra interattiva Gli Altri Siamo Noi: Giochi, strumenti, idee per una società interculturale o di altre Mostre o Eventi sulle tematiche su esposte. Attività 5: Valutazione e sistematizzazione dei percorsi didattici realizzati.</p>	<p>Operatore Volontario n. 3</p> <ul style="list-style-type: none"> - Studia lo stile educativo dell'ONG tramite lettura ed analisi delle proposte educative e formative realizzate per individuare obiettivi formativi e contenuti delle singole proposte e obiettivi diversificati per età; - Studia il materiale esistente e raccogliere materiale sulle tematiche inerenti al progetto e aggiornare il sito e la raccolta di materiali; - Collabora nella mappatura di Istituti scolastici, dirigenti, Uffici Scolastici Provinciali, Insegnanti funzione strumentale, facoltà, Centri di Documentazione e di Studio, Fondazioni ed altre realtà impegnate in ambito scolastico o educazione allo sviluppo/interculturale; - Collabora nella produzione di materiale di supporto per i percorsi educativi, studio e preparazione strumenti e materiali per laboratori, diversificando per target, per tema e per obiettivo tematico; - Collabora all'attuazione dei percorsi educativi anche in ambito scolastico tramite organizzazione logistica e realizzazione di materiali formativi relativi, ricerca di eventuali testimoni, relatori ed esperti, allestimenti della Mostrainterattiva Gli Altri Siamo Noi e di altre mostre didattiche; - Partecipa all'organizzazione e

<p>.</p>	<p>divulgazione del percorso di formazione alla mondialità;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collabora nell'organizzazione delle attività e delle riunioni dei coordinamenti o gruppi di lavoro dei progetti in rete su scuola e minori stranieri o connessi all'educazione alla cittadinanza globale, allo sviluppo sostenibile in rete con associazioni, Congregazioni Missionarie ed Enti pubblici; - Coadiuvata nelle iniziative di facilitazione linguistica assieme agli altri volontari coinvolti.
<p>AZIONE 4: Aumentare la comunicazione, con divulgazione materiali sui social, partecipare a campagne di sensibilizzazione e realizzazione di corsi di formazione per adulti.</p> <p>Attività 1: Realizzazione e diffusione di materiali informativi sui temi risoluzione non violenta dei conflitti, stereotipo, pregiudizio, ineguaglianza, discriminazione, bullismo, cyberbullismo.</p> <p>Attività 2: Animazione degli strumenti web predisposti per diffondere e promuovere le iniziative di sensibilizzazione o di attivazione sociale rivolte ai giovani o ai migranti.</p> <p>Attività 3: Organizzazione di incontri pubblici informativi con testimonianze e laboratori nelle scuole, all'Università, in eventi per giovani dai 15 ai 25 anni per sensibilizzarli e avvicinarli al mondo del volontariato e del Servizio Civile.</p> <p>Attività 4: Pianificazione, organizzazione logistica, partecipazione e presentazione di materiale informativo in occasione di eventi, campagne nazionali e attività promozionali di sensibilizzazione per la cittadinanza quali le campagne Focsiv o "Io accolgo" o altre sui temi già esposti.</p> <p>Attività 5: Organizzazione di percorsi di Formazione alla Mondialità o all'intercultura per adulti sui temi della facilitazione linguistica che affronti temi quali l'insegnamento dell'italiano L2, della didattica ludica, del mentoring, della figura del facilitatore, nonché risoluzione non violenta dei conflitti, stereotipo, pregiudizio, discriminazione, bullismo, cyberbullismo, hate speech e razzismo.</p>	<p>Operatore Volontario n. 4</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ideare e strutturare documenti, articoli, dossier, materiali da pubblicare sul sito Web e sulla newsletter dell'ONG oltre che schede informative sui temi toccati in occasione di seminari, rassegne ed eventi; - Divulga le iniziative dei progetti sul territorio e di campagne di sensibilizzazione con strumenti informatici (mailing-list, web, mail, portali, blog, Facebook, Instagram), volantinaggio, affissioni, relazioni con enti e uffici pubblici; - Collabora nella realizzazione dei materiali informativi relativi alle azioni che si promuovono nei paesi in via di sviluppo e in materia di migranti per la sensibilizzazione della cittadinanza - Collabora alla gestione organizzativa di eventi che utilizzino strumenti educativi strutturati (mostre, strumenti e metodologie interattive); - Collabora alla compilazione e realizzazione di progetti di educazione alla cittadinanza globale e dei percorsi educativi, anche con ideazione di strumenti ad essi inerenti, tramite supporti digitali, audio, foto, video e relative rendicontazioni per Enti Pubblici e privati; - Collabora alla realizzazione di corsi di formazione e laboratori con ideazione di materiali ad essi inerenti, in rete con altre ONG o Federazioni o reti a livello nazionale ed internazionale, preparazione dei report finali di valutazione ed archiviazione del materiale prodotto durante i progetti; - Partecipa all'organizzazione e divulgazione del percorso di formazione alla mondialità; - Partecipa ai percorsi nelle scuole di educazione alla cittadinanza globale, di

	<p>educazione interculturale, ai diritti umani e di educazione alla cittadinanza attiva;</p> <ul style="list-style-type: none">- Collabora alla realizzazione delle riunioni dei gruppi di lavoro o coordinamento dei progetti realizzati in rete o alle riunioni dei coordinamenti territoriali su cooperazione internazionale e all'educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile, redazione dei verbali;- Collabora alla realizzazione di eventi e attività promozionali di sensibilizzazione della cittadinanza sul territorio: conferenze, testimonianze, concerti, stand informativi, la campagna Focsiv "Abbiamo Riso per una cosa seria";- Coadiuvata nelle iniziative di facilitazione linguistica assieme agli altri volontari coinvolti
--	---

• *Durata del progetto*

12 mesi

• *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

- Servizio svolto su 5 giorni alla settimana.
- Flessibilità oraria.
- Disponibilità a partecipazione ad eventuali eventi di sensibilizzazione e formazione organizzati da Amici dei Popoli, anche nei giorni festivi o fuori sede (in questo caso i giorni di riposo settimanali saranno usufruiti nella stessa settimana).
- Obbligo di fruire dei propri giorni di permesso nei giorni di chiusura degli uffici di Amici dei Popoli (2 maggio, 12, 13, 14, 16, agosto 2024)

• *Giorni di servizio a settimana*

5 giorni

• *Ore di servizio settimanali / monte ore annuo*

25 ore a settimana

• *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

NO

• *Descrizione dei Criteri di Selezione*

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue

motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego		Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).		Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20

Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

NO

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

NO

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)*

Sarà rilasciato un attestato specifico

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione (*)*

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione*

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

- *Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)*

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

Modulo 1 - Presentazione del progetto

Modulo 2 - Obiettivi di Sviluppo sostenibile, educazione, Migrazioni, educazione interculturale, approfondimenti temi educativi, e metodologie: approfondimenti tematici

Modulo 3 - Progettazione: tecniche e strumenti. Analisi del contesto, Strumenti e modalità di promozione e comunicazione sociale.

Modulo 4 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile

- *Durata*

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **75 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

- *Titolo del programma a cui fa riferimento il progetto (*)*

Padova Coesa 2024

- *Obiettivo Agenda 2030 e Ambito di Azione del programma*

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3 Agenda 2030 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Agenda 2030 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- *Numero di posti per giovani con minori opportunità*

1

- *Tipologia di minore opportunità*

Giovani con difficoltà economiche

- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Attestazione ISEE

- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Riservando posti a giovani con minori opportunità con comprovate difficoltà economiche, l'ente di accoglienza prevede per gli operatori volontari rientranti nella categoria, particolari misure aggiuntive, strumentali e non solo, che possano contribuire a un miglior svolgimento delle attività progettuali.

Sarà prevista, in accordo con l'Olp e gli altri operatori dell'Ente, la possibilità di scelta dei turni che meglio si adattano alle esigenze dell'operatore volontario e un eventuale supporto logistico per gli spostamenti necessari al raggiungimento della sede di progetto e allo svolgimento delle attività progettuali.

L'Ente avrà maggiori attenzioni per supportare il Giovani con Minori opportunità inserito nel progetto con affiancamento durante l'intero servizio civile per supportarlo nel pieno inserimento progettuale e nella gestione delle eventuali difficoltà. In particolare l'accompagnamento durante l'anno favorirà:

- le giuste strategie ed i percorsi opportuni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto.
- la creazione di percorsi per garantire e rilevare un elevato livello di soddisfazione per la partecipazione ai progetti di SCU.
- la formazione globale del volontario al fine di porsi in relazione di empatia con l'utenza beneficiaria dei servizi.
- punti di riferimento significativi per infondere sicurezza ed entusiasmo ed incentivare nei giovani volontari la passione per le attività socialmente rilevanti.

Inoltre, qualora fosse necessario, l'ente di accoglienza metterà a disposizione dei giovani con Minori opportunità coinvolti nel progetto :

- Numero telefonico per eventuali richieste di informazioni, esposizione di problemi e consulenze varie, attivo tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00;

- Numero di cellulare con un profilo WhatsApp, su cui inviare richieste;
- E-mail dedicata, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;
- Spazio virtuale online, ossia uno spazio virtuale attraverso il quale il volontario potrà incontrare le risorse umane messe a disposizione del progetto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Si prevede di svolgere il tutoraggio negli ultimi 3 mesi del progetto.

Le 18,5 ore collettive sono strutturate nel seguente modo:

X° mese: 8 ore di cui 4 sono dedicate all'autoanalisi delle competenze: "Ad un passo dalla conclusione: autovalutazione, analisi delle competenze acquisite attraverso l'esperienza di servizio civile". Questo modulo verrà suddiviso in due parti tra il X^a e il XII^a mese, preceduto da un incontro introduttivo previsto durante il 2^a mese di servizio.

Altre 4 ore verranno dedicate alla "Presentazione dell'Europass per la ricerca di lavoro e presentazione delle opportunità di mobilità internazionale, lo strumento dello Youthpass e le Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea "come indicato al punto 21.2.

XI° mese: 7 ore incontri formativi laboratoriali sulla "Comunicazione efficace per la presentazione di sé", "Personal branding e web reputation" e "Sviluppo d'impresa" (tenuto dalla Camera di Commercio).

XII° mese: 2 ore per la presentazione dei servizi che si occupano della ricerca lavoro in Veneto e simulazioni di gruppo. "La ricerca attiva del lavoro: strategie, canali, modalità di ricerca e servizi attivi nel territorio".

Tra il X° e XII° mese verrà svolto l'incontro di 1 ora e 30 presentato al punto 21.2 sui servizi pubblici e privati per l'accesso al mercato del lavoro e ulteriori opportunità formative nazionali ed europee. Le ore di tutoraggio collettivo saranno organizzate per massimo 25 persone.

- Attività obbligatorie

Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile. Nel corso del X° e XII° mese di servizio si terrà l'incontro sull'autoanalisi delle proprie competenze svolto dalla cooperativa Sumo, ente terzo che rilascerà alla fine un attestato specifico ad ogni volontario. Gli incontri hanno l'obiettivo di raggiungere una maggiore consapevolezza rispetto alle competenze acquisite ed alle esperienze fatte nel corso del servizio, messe a confronto con quelle iniziali, raccolte in un incontro preliminare durante l'avvio dell'anno di servizio civile. In questo modo viene fatto il punto della situazione sul cammino effettuato considerandone gli aspetti esperienziali che hanno permesso crescita personale e professionale, valutare e valorizzare le proprie potenzialità; definire con precisione le proprie capacità, competenze e aspirazioni pratiche. Attraverso strumenti di confronto e di analisi esperienziale si andrà a riflettere sul servizio svolto e su quanto questo abbia influito sulla crescita personale di ognuno. La prima parte sarà dedicata alla riflessione sulle capacità che il servizio ha permesso d'implementare o di scoprire. In gruppo si lavorerà sulla consapevolezza del percorso fatto e sul bagaglio teorico pratico acquisito grazie alle esperienze svolte. Al termine della discussione i ragazzi individueranno le esperienze significative che sono state per loro determinanti per la crescita e l'arricchimento delle loro abilità. Gli strumenti che verranno utilizzati per la rilevazione delle competenze saranno: role-playing, esercizi di gruppo, focus group,

esercizi sulle attività svolte e sugli eventi critici, questionario sulle competenze compilato dagli operatori volontari e supervisionato dal conduttore.

Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa. È previsto nel X° mese un laboratorio in forma collettiva "Presentazione dell'Europass per la ricerca di lavoro e presentazione delle opportunità di mobilità internazionale, lo strumento dello Youthpass e le Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea", cui vengono date le indicazioni per l'uso degli strumenti a livello personale e per il confronto con la stessa conduttrice come tutor. Tra l'XI° e XII° mese verranno realizzati 3 incontri laboratoriali. Il primo riguarderà il "Personal branding e web reputation" che riguarda la personalizzazione del proprio stile comunicativo nella ricerca lavoro per cercare, accedere a proposte lavorative attraverso i social sapendosi proporre in modo funzionale all'obiettivo desiderato. Il secondo affronterà la "Comunicazione efficace per la presentazione di sé" per far leva su tecniche utili da autosostenersi nel parlare in pubblico o affrontare una commissione durante i primi colloqui lavorativi. Infine verrà realizzato un incontro con la Camera di Commercio per conoscere strumenti e modi di sviluppo di strategie di impresa individuale dal titolo "Sviluppo d'impresa".

Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro. La presentazione dei servizi al lavoro e degli uffici dedicati come il Centro per l'impiego, verranno presentati proponendo simulazioni di ricerca attiva del lavoro e presentando le differenze tra i servizi e le leggi a favore dell'età giovanile indicando le opportunità formative nazionali, regionali ed europee per la futura formazione del giovane e occupazione. La durata dell'incontro prevede momenti di gruppo e simulazioni

- Attività opzionali

Il percorso di tutoraggio, inoltre, prevede in un incontro collettivo di 1 ora e mezza tra il X° e il XII° mese, la presentazione e modalità di accesso dei servizi dei centri per l'impiego territoriali e delle agenzie per il lavoro. Verrà, infine, presentata la misura Garanzia Giovani e il programma Erasmus+